

Terminati i restauri della Chiesa San Francesco

Pubblicato: Lunedì 22 Dicembre 2003

Il tradizionale Concerto di Natale, offerto dal Lions Club Saronno Host, si è tenuto quest'anno nelle navate della centrale Chiesa di San Francesco, in occasione della fine del restauro della facciata. Dopo sette mesi di lavori, la Chiesa, monumento nazionale dal 1931, è stata restituita ai saronnesi nel suo splendore, grazie soprattutto al contributo di molti privati della zona.

Al concerto hanno partecipato più di 500 persone, superando di gran lunga le aspettative degli organizzatori. Il ricavato della serata è stato devoluto in favore della Cooperativa Lavoro e Solidarietà, che da anni è attiva per promuovere il riconoscimento della dignità personale e lavorativa di centinaia di disabili, giovani e meno giovani.

«Il Lions Club Saronno Host – ha affermato Lucio Bergamaschi, Presidente del Lions Club Saronno Host – ha contribuito, inoltre, insieme al Comune di Saronno, alla Provincia di Varese e alla Fondazione Cariplo al finanziamento dei restauri. È stata un'avventura difficile, la cifra era importante, al di sopra delle nostre forze. Ma abbiamo trovato per strada tante aziende e singoli cittadini generosi e affezionati a questo monumento e siamo riusciti a portare a termine la prima parte dei lavori. Gli altri le statue, gli affreschi seguiranno nei prossimi mesi».

«La Chiesa di San Francesco – ha dichiarato il sindaco di Saronno, Pierluigi Gilli – è per me, come per molti saronnesi, un luogo particolarmente caro. La città di Saronno negli ultimi anni ha intrapreso un lungo percorso per il recupero dei nostri beni architettonici. Questa serata segna un punto decisivo di questo percorso, restituendo alla cittadinanza un gioiello artistico e caro a tutti».

Mons. Angelo Centemeri, Prevosto della Chiesa ha dichiarato in apertura di serata: «Il motivo dell'affetto di tutti i saronnesi è legato alla sofferenza di questa Chiesa, che negli anni ha subito le più diverse angherie, diventando anche deposito per i soldati napoleonici. Alla storia dolorosa della chiesa, va aggiunta la delicatezza delle sue mura e dei suoi affreschi. Basti pensare che l'ultimo restauro risale a soli 10 anni fa e siamo ora qui al termine dell'ultimo lavoro conservativo, che restituisce alla città una bella facciata che invita a entrare e a pregare. I ringraziamenti vanno, oltre che agli sponsor che hanno contribuito economicamente, anche e soprattutto allo Studio Formica e alle sue collaboratrici, che hanno materialmente restaurato la facciata di San Francesco».

Il Lions Club Saronno Host, infatti, si era impegnato a recuperare i fondi per il restauro della facciata rovinata dal tempo e dall'azione degli agenti atmosferici. I lavori di rifacimento della facciata sono stati realizzati grazie al contributo del Comune di Saronno e della Provincia di Varese. Hanno offerto contributi anche alcuni sponsor, come Banca Popolare di Milano, Ditec, Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus, Ferrovie Nord Milano, Industriale Chimica, Mariani spa, Associazione Commercianti di Saronno, Concessionario BMW Mini Sarma spa di Saronno, Tecnocasa di via Roma e viale Rimembranze. La scenografica illuminazione della facciata e dell'interno della Chiesa per la serata è stata realizzata da Omnitec di Gerenzano. I materiali elettrici sono stati offerti da Fogliani spa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

